

**IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)**

OGGETTO: "Res Medica di Lorian Petruzzi e C. s.n.c." (P. IVA 01297361006), in persona del legale rappresentante pro tempore Dott.ssa Petruzzi Lorian, con sede legale ed operativa in Via Castelli n. 1 – 00060 Formello (RM). Conclusione del procedimento ai sensi del DCA 90/2010 e ss.mm.ii. - conferma autorizzazione all'esercizio e rilascio dell'accREDITAMENTO istituzionale definitivo. Revoca DCA n. U00497/2013.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO

VISTI:

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n.6 e successive modifiche ed integrazioni;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013, con la quale il Presidente della Regione Lazio è stato nominato Commissario ad Acta per la realizzazione degli obiettivi di risanamento finanziario previsti nel piano di rientro dai disavanzi regionali nel settore sanitario;
- la delibera del Consiglio dei Ministri del 1 dicembre 2014 con la quale l'Arch. Giovanni Bissoni è stato nominato Sub commissario per l'attuazione del Piano di Rientro dai disavanzi del SSR della Regione Lazio, con il compito di affiancare il Commissario ad Acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale, ai sensi della deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013;
- il Decreto Legislativo n. 502 del 30 dicembre 1992, e successive modificazioni ed integrazioni;
- la Legge Regionale 3 marzo 2003, n. 4, e successive modifiche e integrazioni;
- l'art. 1, co. 796, lett. s) e t), legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modifiche e integrazioni;
- il Regolamento Regionale 26 gennaio 2007, n. 2, e successive modifiche e integrazioni;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 66 del 12 febbraio 2007 concernente: *"Approvazione del Piano di Rientro per la sottoscrizione dell'Accordo tra Stato e Regione Lazio ai sensi dell'art.1, comma 180, della Legge 311/2004"*;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n.149 del 6 marzo 2007 avente ad oggetto *"Presenza d'atto dell'Accordo Stato Regione Lazio ai sensi dell'art. 1, comma 180, della legge n. 311/2004, sottoscritto il 28 febbraio 2007. Approvazione del Piano di Rientro"*;
- il Regolamento Regionale 13 novembre 2007, n.13;
- il nuovo Patto per la Salute sancito dalla Conferenza Stato – Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano del 3 dicembre 2009 e, in particolare, l'art. 13, comma 14;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0087 del 18.12.2009 avente ad oggetto *"Approvazione Piano Sanitario Regionale (PSR) 2010 – 2012"*;
- la Legge Regionale 10 Agosto 2010, n. 3, e successive modifiche ed integrazioni;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0017/2010 concernente *"Atto ricognitivo di cui al Decreto Commissariale U0096/2009. Piano dei fabbisogni assistenziali per la Regione Lazio ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera a), n. 1 della L.R. n. 4/2003"*;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0082 del 30 settembre 2010 concernente *"Chiarimenti, integrazioni e modifiche al Piano Sanitario Regionale 2010 – 2012 di cui al Decreto del Commissario ad Acta n. 87/2009"*;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0090 del 10 novembre 2010 concernente *"Approvazione dei Requisiti minimi autorizzativi per l'esercizio delle attività sanitarie e socio sanitarie". "Requisiti ulteriori per l'accREDITAMENTO"*;
- l'art. 2, commi dal 13 al 17, della Legge regionale 24 dicembre 2010, n. 9;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0113 del 31.12.2010 che approva i Programmi Operativi 2011-2012;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0109 del 31 dicembre 2010 concernente *"Atto ricognitivo ex art. art. 1, comma 22, Legge Regionale 10 Agosto 2010, n. 3 e s.m.i"*;

**IL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)**

- il Decreto del Commissario ad Acta U0007 del 3 febbraio 2011 concernente *“Termini e modalità per la presentazione della documentazione attestante il possesso dei requisiti dichiarati ai fini del procedimento di accreditamento istituzionale definitivo”*;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0008 del 10 febbraio 2011 che modifica e integra il Decreto del Commissario ad Acta U0090/2010;
- la legge regionale 22 aprile 2011, n. 6 e, in particolare, l’art. 1, comma 12;
- la Legge Regionale 13 agosto 2011, n. 12 e, in particolare, l’art.1, commi da 123 a 125;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0013 del 23 marzo 2011 concernente *“Procedimento di accreditamento definitivo strutture sanitarie e socio sanitarie private. Regolamentazione e verifica requisiti”*;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00426 del 4/10/2013 concernente *“Procedura di conferma dell’autorizzazione all’esercizio e di accreditamento istituzionale definitivo di strutture sanitarie e socio-sanitarie private. Regolamentazione conclusiva”*;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00480 del 6.12.2013 concernente *“Approvazione programmi operativi”* per gli anni 2013-2015;
- la legge 27 febbraio 2014, n. 15 di conversione, con modificazione, del decreto legge 31.12.2013, n. 150 *“Proroga di termini previsti da disposizioni legislative”* e, in particolare, l’art. 7, comma 1 bis, il quale, nel modificare l’art. 1, comma 796, lettera t), della legge 27.12.2006, n. 296 dispone che *“le regioni provvedono ad adottare provvedimenti finalizzati a garantire che dal 31 ottobre 2014 cessino gli accreditamenti provvisori di tutte le altre strutture sanitarie e socio sanitarie, nonché degli stabilimenti termali come individuati dalla legge 24 ottobre 2000, n. 323, non confermati dagli accreditamenti definitivi di cui all’articolo 8-quater, comma 1, del decreto legislativo n. 502 del 1992. Qualora le regioni non provvedano ai citati adempimenti entro il 31 ottobre 2014, il Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, e sentito il Ministro per gli affari regionali e le autonomie, nomina il Presidente della regione o altro soggetto commissario ad acta ai fini dell’adozione dei predetti provvedimenti.”*;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00359 del 30.10.2014 concernente *“L.R. n. 4/2003 – R.R. n. 2/2007 – Direttive per l’adeguamento delle procedure di conferma dell’autorizzazione dell’attività sanitaria e di accreditamento istituzionale.”* e, in particolare, l’art. 5, dell’allegato “1” il quale dispone che *“La competente Area GR 11/16 Autorizzazione e Accreditamento – Completamento adempimenti Legge 12/2011 effettuerà una ricognizione delle strutture cui viene applicato il presente provvedimento entro il termine massimo del 15 novembre 2014, in tempo utile per l’ammissione alla contrattualizzazione per l’anno 2015”*;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00372 del 12.11.2014 concernente *“L.R. n. 4/2003 – R.R. n. 2/2007 – Attuazione delle disposizioni di cui al Decreto del Commissario ad Acta n. U00359 del 30.10.2014 concernente “Direttive per l’adeguamento delle procedure di conferma dell’autorizzazione dell’attività sanitaria e di accreditamento istituzionale.”*;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00413 del 14.11.2014 concernente *“Attuazione delle disposizioni previste dal DCA n. U00359 del 30.10.2014 concernente Direttive per l’adeguamento delle procedure di conferma dell’autorizzazione dell’attività sanitaria e di accreditamento istituzionale – Atto ricognitivo delle strutture sanitarie e socio sanitarie previsto dall’art. 5, dell’allegato “1”, del DCA n. U00359/2014”*;

VISTO il Decreto del Commissario ad Acta n. U00440 del 24 dicembre 2012, avente ad oggetto: *“Provvedimento di conferma dell’autorizzazione all’esercizio e rilascio dell’accreditamento istituzionale definitivo alla Società Res Medica di Loriana Petruzzi e C. s.n.c. (P. IVA 01297361006), in persona del legale rapp.te p.t. Petruzzi Lorian, con sede legale in via Nazario*

IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

Sauro n. 43 – 00060 Formello (RM) per il presidio sanitario denominato Res Medica di Loriania Petruzzi e C. s.n.c., con sede operativa in Via Nazario Sauro n. 43 – 00060 Formello (RM)”;

CONSIDERATO che il sopra citato Decreto è stato emanato sulla scorta dell’attestazione di conformità del Direttore Generale della ASL RM/F, prot. n. 20185 del 30 marzo 2012, con cui veniva attestato che il presidio sanitario denominato “Res Medica di Loriania Petruzzi e C. s.n.c.”, gestito dalla società “Res Medica di Loriania Petruzzi e C. s.n.c.”, con sede operativa in Via Nazario Sauro n. 43 – 00060 Formello (RM), relativamente all’attività di “Laboratorio Analisi generale di base” risultava in possesso dei “*requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi e degli ulteriori requisiti per l’accreditamento di cui al DCA n. 90/2010 con annessi allegati e s.m.i.*”;

VISTA la nota prot. n. 048105/1”P” del 6 luglio 2013, pervenuta al protocollo in data 24 ottobre 2013 con n. 50533, del Comando Carabinieri per la Tutela della Salute N.A.S. di Roma, avente ad oggetto “*Res Medica s.n.c. – Laboratorio Analisi – sito in Formello (RM) via Nazario Sauro n. 43...(omissis)...di cui è legale rappresentante la Sig.ra Petruzzi Loriania, nata a Castiglione del Lago (PG) il 4/12/1956 e residente...(omissis)*”;

CONSIDERATO che nella suddetta nota viene rilevato che, a seguito di un servizio ispettivo presso la struttura, effettuato in data 5 luglio 2013, è emerso che il laboratorio d’analisi non è conforme ai requisiti minimi strutturali autorizzativi necessari per l’esercizio delle attività sanitarie, previsti ai sensi del Decreto del Commissario ad Acta n. U0090/2010 e ss.mm.ii.;

VISTA la nota dell’Area Autorizzazione ed Accredimento – Completamento adempimenti L.R. 12/2011 prot. n. 128351 del 29 novembre 2013, avente ad oggetto “*Avvio del procedimento amministrativo di revoca del Decreto del Commissario ad Acta n. U00440 del 24 dicembre 2012 in autotutela ex art. 7-8 Legge 241/90 e ss.mm.ii. – Res Medica di Loriania Petruzzi e C. s.n.c., con sede legale e operativa in Formello (RM), via Nazario Sauro n. 43*”, con la quale, facendo seguito alle violazioni riscontrate dal Comando Carabinieri per la tutela della Salute, veniva avviato il procedimento di revoca del sopra citato DCA;

CONSIDERATO infatti che in sede di ispezione era stato accertato che il laboratorio d’analisi:

- 1) “*non è separato fisicamente da un’altra struttura sanitaria, denominata Studio di Radiologia Medica Fasanelli s.n.c., in quanto il laboratorio analisi si sviluppa sul piano terreno e parte nel piano seminterrato, dove sono presenti i locali dello studio sopra citato*”;
- 2) “*per accedere alla struttura i pazienti utilizzano l’ingresso dalla Via Castelli, diviso in due unità, dove le due società accedono ai rispettivi locali, ma tale situazione non garantisce l’effettiva separazione fisica delle due strutture sanitarie distinte*”;
- 3) “*l’ingresso di via Nazario Sauro n. 43 di fatto è una via di fuga del laboratorio analisi RES Medica e non l’accesso principale*”;

VISTA la nota dell’Avv. Filippo Calcioli, in nome e per conto della società Res Medica di Loriania Petruzzi e C. s.n.c., pervenuta in data 16 dicembre 2013 con prot. n. 170444, con cui venivano formulate controdeduzioni alla nota di avvio del procedimento sopra indicato, in particolare ritenendo che l’interpretazione dell’art. 13 del Regolamento Regionale n. 2/2007 non riguardasse fattispecie quale quella in cui versava la società, ma tutt’al più afferisse a casi di rilascio di nuovi accreditamenti o nuove autorizzazioni;

**IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)**

CONSIDERATO che tali controdeduzioni, attentamente valutate, non presentavano argomenti tali da poter cambiare l'orientamento dell'Amministrazione Regionale, già espresso con nota prot. n. 128351 del 29 novembre 2013;

VISTO il Decreto del Commissario ad Acta n. U00497 del 4 dicembre 2013, avente ad oggetto *“Revoca del DCA n. U00440 del 24/12/2012, recante: Provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e rilascio dell'accreditamento istituzionale definitivo alla Società Res Medica di Loriania Petruzzi e C. s.n.c. (P. IVA 01297361006), in persona del legale rapp.te p.t. Petruzzi Loriania, con sede legale in via Nazario Sauro n. 43 – 00060 Formello (RM) per il presidio sanitario denominato Res Medica di Loriania Petruzzi e C. s.n.c., con sede operativa in via Nazario Sauro n. 43 – 00060 Formello (RM)”*, con il quale veniva concluso il procedimento avviato con la nota sopra citata;

VISTA la nota della società *“Res Medica di Loriania Petruzzi e C. s.n.c.”*, pervenuta in data 22 gennaio 2014 con prot. n. 37115, con la quale veniva evidenziato di *“aver provveduto alla rettifica catastale e alle opere strutturali per la separazione totale tra le due strutture, di aver provveduto alla variazione dell'indirizzo con diversificazione degli accessi e dei relativi numeri civici, di aver modificato l'utilizzazione dei locali del laboratorio all'interno della struttura”*, ed in considerazione di ciò veniva richiesto di *“revocare, in autotutela il Decreto n. 497/2013, per permettere la prosecuzione dell'attività della struttura”*;

VISTA la nota dell'Area Autorizzazione ed Accredimento – Completamento adempimenti L.R. 12/2011 prot. n. 39547 del 23 gennaio 2014, avente ad oggetto *“Richiesta sopralluogo presso Fasanelli e Res Medica”*, con la quale veniva richiesto all'Azienda USL RM/F, territorialmente competente, di verificare se effettivamente fossero state rimosse le cause di violazione alla normativa vigente che avevano portato all'emanazione del DCA n. U00497 del 4 dicembre 2013;

VISTA la nota del Direttore Generale dell'Azienda USL RM/F, pervenuta in data 20 febbraio 2014 con prot. n. 104809, con la quale venivano comunicati gli esiti delle verifiche effettuate dal Dipartimento di Prevenzione della predetta Azienda USL, dalle quali era emerso che *“i locali del laboratorio d'analisi in questione, posti al piano terra, risultano separati e non comunicanti con la struttura denominata Studio di Radiologia Medica Fasanelli s.n.c.; le modifiche strutturali apportate al presidio risultano rispettare i requisiti di cui al DCA 8/2011”*;

VISTO il ricorso proposto innanzi al TAR Lazio - Sezione Terza Quater dalla società *“Res Medica di Loriania Petruzzi e C. s.n.c.”* con il quale veniva richiesto *“l'annullamento, previa sospensione dell'efficacia del Decreto n. 497 del 19.12.2013 con cui è stato revocato il DCA n. U00440 del 24.12.2012 avente ad oggetto il provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio ed il rilascio dell'accreditamento istituzionale definitivo alla società Res Medica di Loriania Petruzzi”*;

VISTA l'ordinanza TAR Lazio – Sezione Terza Quater n. 941/2014, con cui il collegio ha provvisoriamente sospeso il Decreto del Commissario ad Acta n. U00497/2013 fino alla data del 26 marzo 2014, in quanto la Regione stava *“riesaminando la vicenda oggetto della presente controversia sulla base dei lavori effettuati dalla ricorrente per la rimozione delle irregolarità riscontrate negli accertamenti ispettivi”*;

VISTA la nota dell'Area Autorizzazione ed Accredimento – Completamento adempimenti L.R. 12/2011, prot. n. 274797 del 13 maggio 2014, con cui facendo seguito alla nota dell'Azienda USL RM/F del 20 febbraio 2014 sopra citata, veniva richiesto alla medesima Azienda USL di *“volere”*

**IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)**

accertare il possesso di tutti i requisiti minimi autorizzativi e di quelli ulteriori di accreditamento, come previsti dal DCA 90/2010 e ss.mm.ii., con particolare riferimento al superamento della violazione dell'art. 13, comma 4 del R.R. n. 2/2007", ed altresì richiesto di trasmettere, sulla base di tali accertamenti, "il nuovo attestato di conformità, che dovrà contenere una valutazione conclusiva sulla sussistenza dei requisiti minimi autorizzativi ed ulteriori di accreditamento con particolare riferimento al nuovo stato dei luoghi...(omissis)";

VISTA l'ordinanza TAR Lazio – Sezione Terza Quater n. 3090/2014, con cui il collegio ha accolto l'istanza cautelare della società "Res Medica di Lorian Petruzzi e C. s.n.c.", sospendendo il Decreto del Commissario ad Acta n. U00497/2013 fino alla trattazione del merito, fissando udienza contestualmente al 6 dicembre 2014;

VISTA la nota dell'Azienda USL RM/F prot. n. 0035592 del 1 luglio 2014, avente ad oggetto "*Res Medica di Lorian Petruzzi e C. snc, Formello (RM). Ordinanza TAR Lazio n. 941/14*", con la quale veniva trasmesso, facendo seguito alle note di cui sopra, l'attestato di conformità ai requisiti di autorizzazione ed a quelli ulteriori di accreditamento di cui al DCA n. 90/2010 e s.m.i. per il presidio denominato "*RES MEDICA DI LORIANA PETRUZZI E C. SNC, con sede operativa in Via Castelli n. 1 – 00060 Formello (RM)...(omissis)...per l'esercizio in autorizzazione delle seguenti attività sanitarie:*

- *Laboratorio generale di base*

Ed agli ulteriori requisiti di accreditamento di cui al DCA n. 90/2010 e s.m.i. per le seguenti attività sanitarie:

- *Laboratorio generale di base";*

VISTA la nota della Regione Lazio – Area Autorizzazione ed Accreditamento – Completamento adempimenti L.R. 12/2011 prot. n. 594821 del 27 ottobre 2014, avente ad oggetto "*Res Medica di Lorian Petruzzi e C. s.n.c., con sede legale ed operativa in Formello (RM), via Castelli n. 1 – riscontro parere favorevole ASL prot n. 0035592 del 1 luglio 2014*", con la quale veniva evidenziato che "*la società ha sede legale e sede operativa in Via castelli n. 1 – 00060 Formello (RM), indirizzo pertanto completamente differente da quello risultante fin dai primi atti autorizzativi e di accreditamento rilasciati alla società*";

CONSIDERATO che a parere dell'Amministrazione Regionale tale circostanza impediva di confermare l'autorizzazione all'esercizio e contestualmente rilasciare l'accreditamento istituzionale, poichè la nuova sede legale ed operativa della struttura non era mai stata autorizzata o accreditata in precedenza: pertanto, nella nota sopra indicata, si concludeva con la conferma dell'orientamento "*già espresso con il Decreto del Commissario ad Acta n. U00497 del 4 dicembre 2013*";

VISTI i motivi aggiunti proposti dalla società "Res Medica di Lorian Petruzzi e C. s.n.c." al ricorso sopra indicato, con i quali veniva richiesto all'On.le Tribunale adito l'annullamento "*della nota prot. n. 594821 del 27 ottobre 2014...e di ogni altro provvedimento presupposto, conseguente, dipendente o comunque collegato*";

VISTA la sentenza n. 216/2015 pronunciata dal TAR Lazio – Sezione Terza Quater, con la quale l'On.le Tribunale adito, nell'accogliere il ricorso proposto dalla società "Res Medica di Lorian Petruzzi e C. s.n.c.", evidenziava che:

"a) nessun cambiamento della sede legale ed operativa è rinvenibile nella fattispecie in esame atteso che il laboratorio di analisi in questione risulta sempre ubicato nel medesimo immobile presso il quale era stato precedentemente autorizzato;

**IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)**

b) le asserite modifiche catastali attuate all'interno dei locali de quibus sono state effettuate al fine di rimuovere le irregolarità riscontrate negli accertamenti ispettivi che hanno giustificato l'adozione del provvedimento di revoca impugnato in via principale;

c) all'epoca dell'originaria richiesta di autorizzazione ed accreditamento la toponomastica di Formello non aveva assegnato alcun nome alla via oggi denominata via Castelli per cui la società ricorrente ha dovuto indicare come proprio indirizzo via Nazario Sauro;

d) in tale contesto ne discende che l'amministrazione regionale prima di adottare la determinazione contestata con i motivi aggiunti era tenuta, anche alla luce del parere positivo espresso dalla competente AUSL, a valutare la rilevanza di tutti questi elementi di cui era stata resa edotta, con la conseguenza che la suddetta determinazione non sfugge alla censura di eccesso di potere ... (omissis)";

RITENUTO pertanto di dover ottemperare a quanto disposto dal TAR Lazio – Sezione Terza Quater, con sentenza n. 216/2015, ed in particolare di:

- a) revocare il Decreto del Commissario ad Acta n. U00497 del 4 dicembre 2013, avente ad oggetto "Revoca del DCA n. U00440 del 24/12/2012, recante: Provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e rilascio dell'accreditamento istituzionale definitivo alla Società Res Medica di Loriania Petruzzi e C. s.n.c. (P. IVA 01297361006), in persona del legale rapp.te p.t. Petruzzi Loriania, con sede legale in via Nazario Sauro n. 43 – 00060 Formello (RM) per il presidio sanitario denominato Res Medica di Loriania Petruzzi e C. s.n.c., con sede operativa in via Nazario Sauro n. 43 – 00060 Formello (RM)";
- b) confermare ex nunc, prendendo atto della nuova attestazione di conformità del Direttore Generale dell'Azienda USL RM/F, prot. n. 0035592 del 1 luglio 2014, l'autorizzazione all'esercizio per la società "Res Medica di Loriania Petruzzi e C. s.n.c." (P. IVA 01297361006), in persona del legale rapp.te p.t. Petruzzi Loriania, nata a Castiglione del Lago (PG) il 04/12/1956 con sede legale in via Castelli n. 1 – 00060 Formello (RM), per il presidio sanitario denominato "Res Medica di Loriania Petruzzi e C. s.n.c.", con sede operativa in Via Castelli n. 1 – 00060 Formello (RM), relativamente all'attività di: "Laboratorio generale di base";
- c) rilasciare ex nunc, prendendo atto della nuova attestazione di conformità del Direttore Generale dell'Azienda USL RM/F, prot. n. 0035592 del 1 luglio 2014, l'accreditamento istituzionale definitivo in favore della società "Res Medica di Loriania Petruzzi e C. s.n.c." (P. IVA 01297361006), in persona del legale rapp.te p.t. Petruzzi Loriania, nata a Castiglione del Lago (PG) il 04/12/1956 con sede legale in via Castelli n. 1 – 00060 Formello (RM), per il presidio sanitario denominato "Res Medica di Loriania Petruzzi e C. s.n.c.", con sede operativa in Via Castelli n. 1 – 00060 Formello (RM), relativamente all'attività di: "Laboratorio generale di base";

DECRETA

per le motivazioni descritte in premessa, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento, di dare ottemperanza alla sentenza TAR Lazio – Sezione Terza Quater n. 216/2015, ed in particolare di:

- 1) revocare il Decreto del Commissario ad Acta n. U00497 del 4 dicembre 2013, avente ad oggetto "Revoca del DCA n. U00440 del 24/12/2012, recante: Provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e rilascio dell'accreditamento istituzionale definitivo alla Società Res Medica di Loriania Petruzzi e C. s.n.c. (P. IVA 01297361006), in persona del

IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

legale rapp.te p.t. Petruzzi Loriani, con sede legale in via Nazario Sauro n. 43 – 00060 Formello (RM) per il presidio sanitario denominato Res Medica di Loriani Petruzzi e C. s.n.c., con sede operativa in via Nazario Sauro n. 43 – 00060 Formello (RM)”;

- 2) confermare ex nunc, prendendo atto della nuova attestazione di conformità del Direttore Generale dell’Azienda USL RM/F, prot. n. 0035592 del 1 luglio 2014, l’autorizzazione all’esercizio per la società “Res Medica di Loriani Petruzzi e C. s.n.c.” (P. IVA 01297361006), in persona del legale rapp.te p.t. Petruzzi Loriani, nata a Castiglione del Lago (PG) il 04/12/1956 con sede legale in via Castelli n. 1 – 00060 Formello (RM), per il presidio sanitario denominato “Res Medica di Loriani Petruzzi e C. s.n.c.”, con sede operativa in Via Castelli n. 1 – 00060 Formello (RM), relativamente all’attività di: “Laboratorio generale di base”;
- 3) rilasciare ex nunc, prendendo atto della nuova attestazione di conformità del Direttore Generale dell’Azienda USL RM/F, prot. n. 0035592 del 1 luglio 2014, l’accreditamento istituzionale definitivo in favore della società “Res Medica di Loriani Petruzzi e C. s.n.c.” (P. IVA 01297361006), in persona del legale rapp.te p.t. Petruzzi Loriani, nata a Castiglione del Lago (PG) il 04/12/1956 con sede legale in via Castelli n. 1 – 00060 Formello (RM), per il presidio sanitario denominato “Res Medica di Loriani Petruzzi e C. s.n.c.”, con sede operativa in Via Castelli n. 1 – 00060 Formello (RM), relativamente all’attività di: “Laboratorio generale di base”;
- 4) prendere atto che la Direzione Tecnica risulta affidata alla Dott.ssa Appolloni Maria, nata a Roma il 14/04/1960, laureata in Biologia ed iscritta all’Ordine Nazionale dei Biologi al n. 049183;
- 5) individuare nell’Azienda Sanitaria Locale, competente per territorio, l’ente preposto alla vigilanza sulla persistenza dei requisiti strutturali, tecnici ed organizzativi e quelli ulteriori di accreditamento secondo quanto previsto dal decreto del Commissario ad Acta n. U0090 del 10.11.2010 e successive modificazioni, e alle condizioni in base alle quali viene rilasciato il presente Decreto.

Le eventuali variazioni della tipologia della struttura, del titolare della gestione, del Direttore Tecnico, nonché dei locali per ampliamento, trasformazione o trasferimento, ovvero variazioni della tipologia delle prestazioni dovranno essere preventivamente autorizzate dalla Regione.

La struttura relativamente all’autorizzazione è tenuta alle disposizioni di cui al capo IV del R.R. n. 2/2007 e s.m.i., e relativamente all’accreditamento è tenuta al rispetto di quanto previsto dal capo III della Legge Regionale n. 4/2003

Il presente Decreto sarà notificato via PEC al legale rappresentante della struttura, all’Azienda USL competente per territorio ed al Comune ove ha sede l’attività.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) ovvero ricorso straordinario al capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento.

Il Presidente
Dr. Nicola Zingaretti

